

# Segnalazione

Autor(en): **Pescia, Sergio**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Folklore suisse : bulletin de la Société suisse des traditions populaires = Folclore svizzero : bollettino della Società svizzera per le tradizioni popolari**

Band (Jahr): **76 (1986)**

PDF erstellt am: **21.06.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Segnalazione

*Gelsibachicoltura*. La coltivazione del gelso e l'allevamento del baco da seta nel Mendrisiotto

In una recente intervista, il regista Zanussi disse con un paradosso, che il suo film «Barbablu» è un film da ascoltare. Quasi parafrasando il famoso regista, potremmo dire che quella allestita nella ex «Sala della giustizia» di Vico Morcote è una mostra «da leggere». In un certo senso, un opuscolo dal quale le pagine sciolte, anziché cadere a terra, siano «cadute» in buon ordine alle pareti della piccola sala, sulle quali si possono anche ammirare gli affreschi seicenteschi venuti alla luce con i restauri del 1983.

I testi, appositamente sintetizzati, provengono dalla ricerca di G. Mombelli: Terminologia agricola nella masseria della Campagna Adorna nel Mendrisiotto, e sono corredati da disegni esplicativi, fotografie, stampe e naturalmente da oggetti e attrezzi di lavoro. Il visitatore ha così l'opportunità di limitarsi a guardare quanto la mostra offre, oppure di approfondire l'argomento oltre che guardandola, anche leggendola.

Potrà così scoprire tutte le fasi che il tema propone, dalla propagazione del gelso fino al bozzolo pronto per essere portato alla filanda.

Attraverso testi e fotografie potrà conoscere quanto importante fosse questa attività, molte volte unico mezzo per ricavare quel po' di moneta sonante per le spese più importanti, in una economia rurale di sussistenza.

Nel contempo leggere, fra le righe e sui volti delle donne mendrisiotte, trepidazione: nell'attesa della nascita del bruco; sacrificio: quando spesso il locale più caldo e secco della casa, la cucina, veniva ceduto per fare posto alla *bigatèra* (i telai sui quali si preparava il letto prima e il bosco poi, per i bachi), o quando le uova in incubazione venivano portate durante il giorno fra il seno della *regiora* e poste, durante la notte, sotto le lenzuola accanto allo scaldaletto, perché stessero sempre al caldo; superstizioni o tradizioni: per le date, le preghiere, il trattamento riguroso, quasi umano, che si aveva per il baco che affrontava la sua corta esistenza, puntualizzata da ben quattro mute.

Scoprire come conoscevano umori, bisogni e istinti di quel minuscolo «animaletto» che è, per dirla con l'entomologo, la larva del *Bombix mori*.

La mostra, organizzata dal Comune di Vico Morcote e allestita dal Museo della civiltà contadina del Mendrisiotto, Stabio, sarà aperta fino in autunno di mercoledì, sabato e domenica dalle 14.00 alle 17.00.

Sergio Pescia

### Collaborateurs – collaboratori

LOUIS PAGE, Chemin du Bry 1, 1680 Romont

SERGIO PESCIO, 6900 Barbengo

DARIO PETRINI, 6911 Comano

GRAZIANO TARILLI, 6528 Camorino